Progetto: “Processi di innovazione organizzativa e metodologica – Avanguardie educative” - Codice progetto - 10.2.7.A1-FSEPON-INDIRE-2017-1

Progetto: “Piccole Scuole” - Codice progetto - 10.1.8.A1-FSEPON-INDIRE-2017-1

Il sostegno al Service Learning in Italia

Movimento Avanguardie Educative e Piccole Scuole in RETE

Laura Tortoli, Chiara Giunti

Lucca, 7 maggio 2019

Avanguardie educative e il Manifesto

MANIFESTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

Avanguardie educative (AE) è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa di Indire con l'obiettivo di definire strategie di disseminazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana.

Nel novembre del 2014 il progetto si trasforma in un vero e proprio Movimento culturale aperto a tutte le scuole italiane.

Il Movimento delle AE

Il Movimento è nato dall'iniziativa congiunta di Indire ed un primo gruppo di 22 scuole che hanno sperimentato una o più delle idee di innovazione presenti nella Gallery.

Nel Manifesto sono descritti i 7 orizzonti che definiscono gli obiettivi dell'attività del Movimento.

Didattica, Spazio e Tempo sono le 3 coordinate che individuano il contesto di riferimento per i processi di innovazione innescati dalle Idee.

Mission del Movimento

Supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del *'fare scuola'* in una società della conoscenza in continuo divenire.

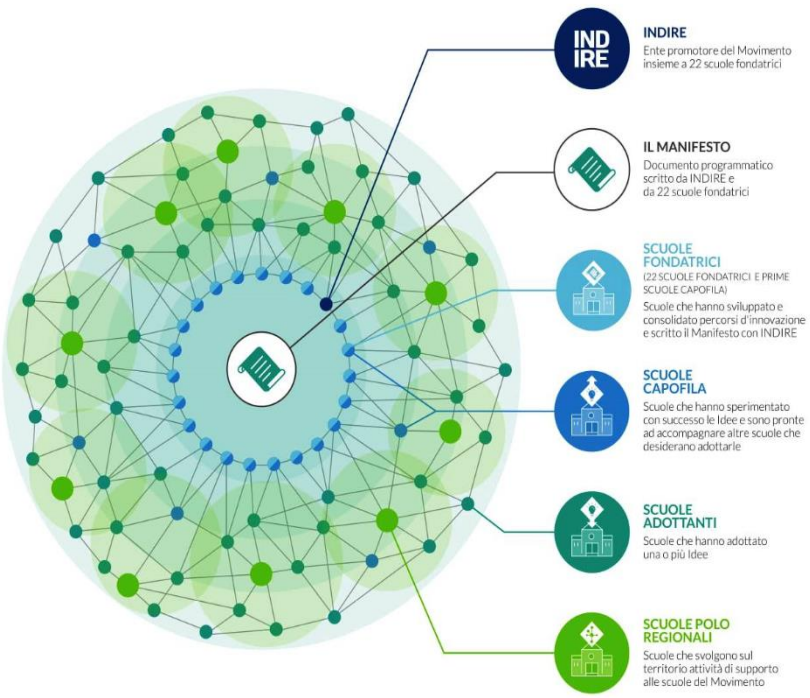
Intercettare forme di sperimentazione didattica implementate nelle scuole italiane e portarle alla luce per valorizzarle.

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/

I sette orizzonti delle Avanguardie educative

1. TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA
2. SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE
3. CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO
4. RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA
5. RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA
6. INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI (DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ECC.)
7. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

Il modello organizzativo



- **22 fondatrici;** istituti che hanno sperimentato significativi percorsi di trasformazione del modello organizzativo e didattico (le «Idee»). Scuole, firmatarie del Manifesto, che condividono con Indire la filosofia del Movimento. Le fondatrici accompagnano le scuole adottanti nell'implementazione delle esperienze di innovazione secondo un modello di assistenza-coaching on line nella piattaforma dedicata alla community
- **34 capofila;** scuole che hanno sperimentato ed implementato le Idee del Movimento, accompagnano gli Istituti che vogliono dare impulso al cambiamento sistemico.
- **880 adottanti;** istituti che si riconoscono nei principi di Avanguardie educative e sperimentano una o più Idee del Movimento.
- **27 scuole polo;** istituzioni scolastiche che hanno adottato e consolidato una o più Idee del Movimento, condotto iniziative di formazione e maturato esperienze di ricerca-azione. Assicurano, a livello locale, un costante scaling-up verso il cambiamento sistemico e hanno cura di disseminare i temi del Movimento presso scuole e stakeholder del territorio.

Le idee del Movimento

Tra le 18 idee di innovazione didattica nella *Gallery* del Movimento di Avanguardie Educative, l'idea *Dentro/Fuori la scuola-Service Learning,* nasce nel 2017 come un ripensamento dell'idea iniziale *Dentro/Fuori la scuola,* a partire da una nuova riflessione del rapporto tra scuola, territorio e comunità locale.

L'obiettivo dell'Idea è realizzare percorsi di apprendimento disciplinari e trasversali in contesti di vita reale, a partire da criticità del territorio percepiti come reali dai ragazzi, allo scopo di sviluppare competenze curricolari e di cittadinanza consapevole attraverso la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità locale.

2017 / 2018

- Dentro/Fuori la scuola - Service learning
- Oltre le discipline
- Apprendimento autonomo e tutoring
- Apprendimento differenziato
- Uso flessibile del tempo
- MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento
- Dialogo euristico

2016 / 2017

- Debate (argomentare e dibattere)
- Didattica per scenari
- Flipped Classroom (la classe capovolta)
- Integrazione CDD / libri di testo
- Spaced Learning (apprendimento intervallato)
- TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Aule Laboratorio Disciplinari

Dal 2014 al 2016

- Bocciato Con Credito
- Dentro/Fuori la Scuola
- ICT LAB
- Spazio Flessibile

Il Dentro/Fuori la scuola-Service Learning nelle Avanguardie Educative

- Il Movimento, dal novembre del 2014 ad oggi, ha raggiunto oltre 880 scuole sul territorio nazionale.
- L'idea *Dentro/Fuori la scuola* conta oltre 100 scuole adottanti
- L'idea *Dentro/Fuori la Scuola-Service Learning,* dal 2017 ad oggi, è stata adottata da 30 scuole (primo e secondo ciclo)

“Dentro Fuori la scuola-Service Learning”

Il **Dentro/Fuori la scuola-Service Learning** si lega a due degli orizzonti di riferimento descritti nel Manifesto del Movimento:

- Riconnettere i saperi della scuola della società e della conoscenza
- Investire sul «capitale umano» ripensando i rapporti

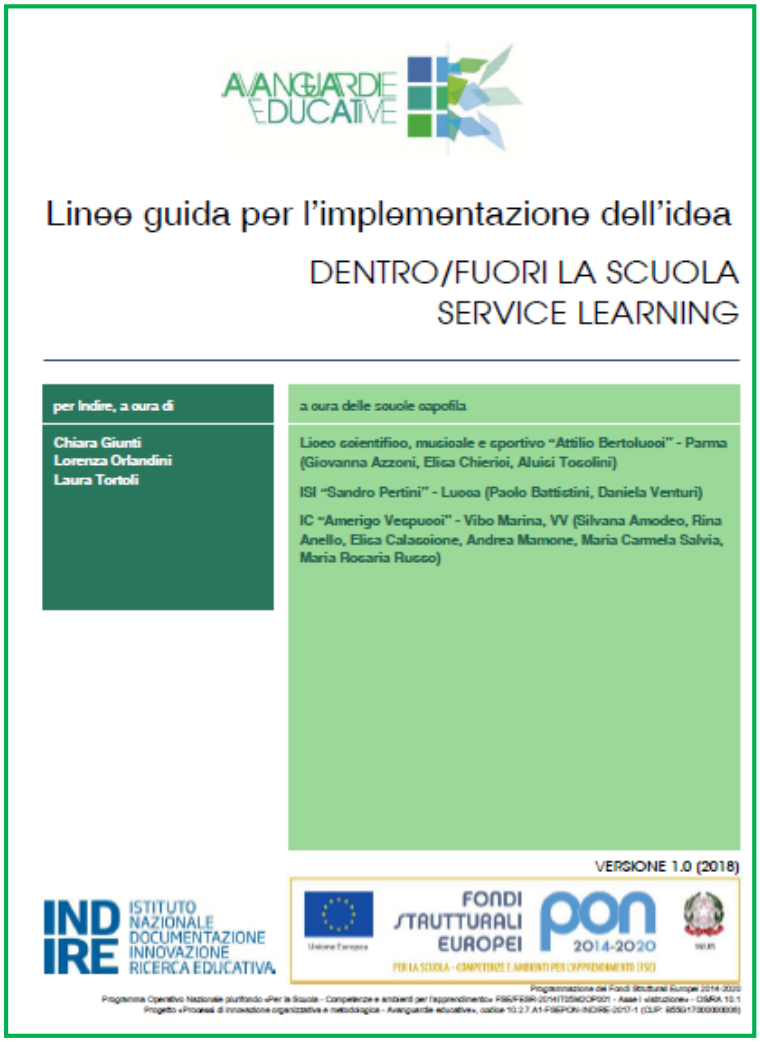
I motivi per i quali adottare l'idea **«Dentro Fuori la scuola- Service Learning»;**

- ottimizzare l’utilizzo delle risorse (umane, finanziarie, strutturali) interne ed esterne alla scuola
- superare la frantumazione delle opportunità formative
- favorire l’approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione
- contestualizzare i contenuti della formazione
- restituire alla scuola il ruolo di intellettuale sociale
- fare della scuola un luogo aperto, di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva

Le linee guida: uno strumento per l'implementazione dell'idea

Il gruppo di ricerca sul Service Learning e le scuole capofila dell'Idea hanno implementato le **Linee guida;** un documento che raccoglie;

- un quadro teorico di riferimento letterario e normativo
- caratteristiche, elementi distintivi e criteri di qualità delle azioni di SL
- progetti di SL implementati dalle scuole capofila
- indicazioni operative per una corretta implementazione dell'Idea.



Linee guida per l'implementazione dell'idea

DENTRO/FUORI LA SCUOLA
SERVICE LEARNING

per Indire, a cura di

Chiara Giunti
Lorenza Orlandini
Laura Tortoli

a cura delle scuole capofila

Liceo scientifico, musicale e sportivo "Attilio Bertolucci" - Parma (Giovanna Azzoni, Elisa Chierici, Alucci Tocolini)

ISI "Sandro Pertini" - Lucca (Paolo Battistini, Daniela Venturi)

IC "Amerigo Vespucci" - Vibo Marina, VV (Silvana Amodeo, Rina Anello, Elisa Calascione, Andrea Mamone, Maria Carmela Salvia, Maria Rosaria Russo)

VERSIONE 1.0 (2018)

http://pheegaro.indire.it/uploads/attachments/1980.pdf

Azioni di accompagnamento all'implementazione dell'idea: webinar ed AE-Talk

- **25 webinar**; incontri on line condotti dalle scuole capofila, insieme ai ricercatori Indire, per accompagnare le scuole nella progettazione di un'azione di SL e supportarle nell'implementazione.

- Il primo ciclo di incontri ha seguito la struttura del **Ciclo di Deming** Plan, Do, Check e Act (PDCA), per offrire alle scuole un'azione di accompagnamento e uno strumento di progettazione e verifica in itinere dei livelli di avanzamento dell'implementazione dell'idea in relazione agli obiettivi definiti in fase di progettazione.

- **7 AE-Talk**; incontri on line orientativi e trasversali focalizzati sui temi dell'innovazione, aperti a tutti gli utenti della community on line di AE.

Didacta Italia 2018

A Didacta Italia 2018 sono stati realizzati **4 workshop immersivi sul tema del Service Learning** destinati a 240 tra docenti e Dirigenti scolastici.

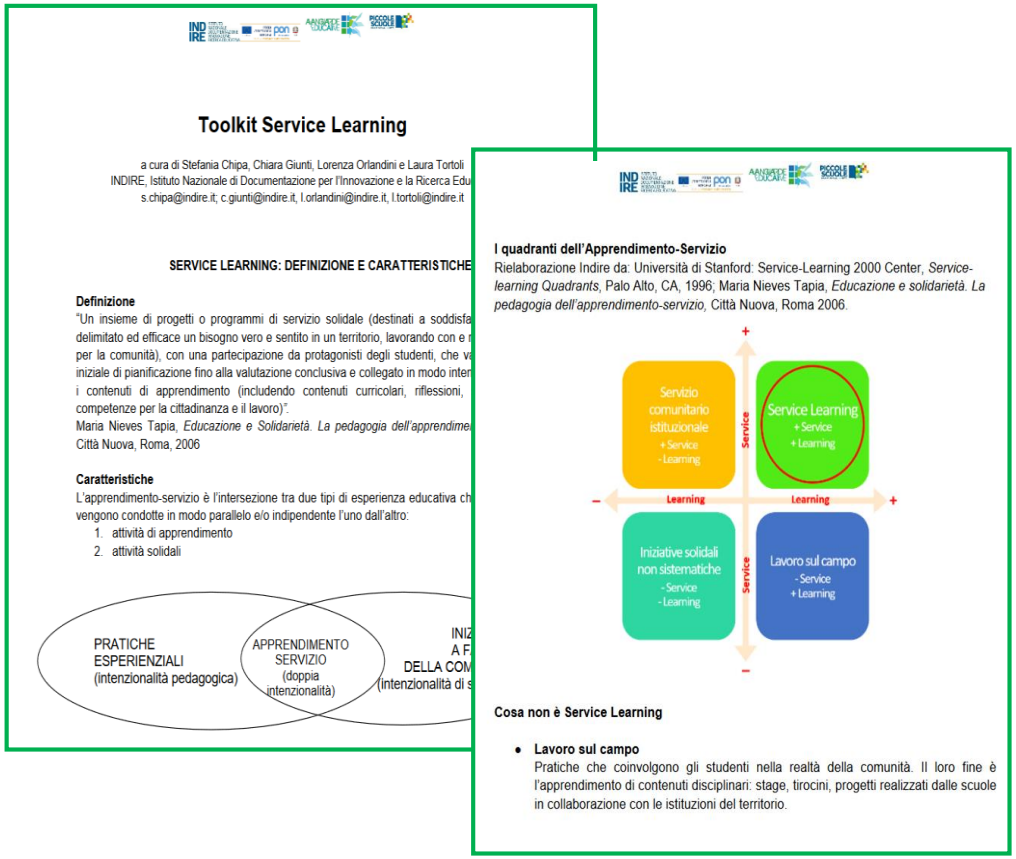
Struttura dei workshop

- Inquadramento teorico dell'approccio pedagogico
- Presentazione dei percorsi di SL realizzati dalle scuole capofila
- Gruppi di lavoro:
  - suggestioni proposte dai 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.
  - sperimentazione del Toolkit.

Il toolkit, uno strumento a sostegno della progettazione

Il Toolkit è uno strumento interamente sviluppato dai ricercatori di Indire, progettato per:

- fornire uno strumento operativo che guidi le scuole nella progettazione di un percorso di SL descrivendo fasi, processi e prodotti di ogni fase operativa.
- delineare i ‘confini’ di un’esperienza di SL (cosa è, cosa non è)
- garantire il necessario equilibrio tra obiettivi di Service ed apprendimenti curricolari.



Toolkit Service Learning

a cura di Stefania Chipa, Chiara Giunti, Lorenza Orlandini e Laura Tortoli
INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Edu
s.chipa@indire.it; c.giunti@indire.it, l.orlandini@indire.it, l.tortoli@indire.it

SERVICE LEARNING: DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE

Definizione
"Un insieme di progetti o programmi di servizio solidale (destinati a soddisfa
delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando con e
per la comunità), con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va
iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo inter
i contenuti di apprendimento (includendo contenuti curricolari, riflessioni,
competenze per la cittadinanza e il lavoro)".
Maria Nieves Tapia, *Educazione e Solidarietà. La pedagogia dell'apprendime*
Città Nuova, Roma, 2006

Caratteristiche
L'apprendimento-servizio è l'intersezione tra due tipi di esperienza educativa ch
vengono condotte in modo parallelo e/o indipendente l'uno dall'altro:
1. attività di apprendimento
2. attività solidali

PRATICHE ESPERIENZIALI (intenzionalità pedagogica)
APPRENDIMENTO SERVIZIO (doppia intenzionalità)
INIZ A F DELLA COM (intenzionalità di s

I quadranti dell'Apprendimento-Servizio
Rielaborazione Indire da: Università di Stanford: Service-Learning 2000 Center, *Service-learning Quadrants*, Palo Alto, CA, 1996; Maria Nieves Tapia, *Educazione e solidarietà. La pedagogia dell'apprendimento-servizio*, Città Nuova, Roma 2006.

Cosa non è Service Learning

- **Lavoro sul campo**
  Pratiche che coinvolgono gli studenti nella realtà della comunità. Il loro fine è l'apprendimento di contenuti disciplinari: stage, tirocini, progetti realizzati dalle scuole in collaborazione con le istituzioni del territorio.

Proponi un’esperienza

L’ingresso delle scuole nel Movimento è duplice;

- le scuole possono **adottare una o più di una delle Idee della Gallery**
- le scuole possono **proporre un’esperienza di innovazione, tramite la compilazione di un form on line**

Le proposte devono essere realizzate dalle scuole a livello sistemico e continuativo e devono possedere caratteri di ripetibilità.

L’obiettivo dell'azione "**Proponi un'esperienza di innovazione**» è individuare nuove esperienze di innovazione che possano essere portate a consolidamento.

Le proposte delle scuole vengono analizzata da una redazione interna di Indire, in collaborazione con le scuole fondatrici del Movimento per valutarne;

- la coerenza ai principi ispiratori del Manifesto
- la effettiva possibilità di trasformazione dell'esperienza in un'Idea di innovazione da integrare nella Gallery

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

sostenere il Service Learning in ITALIA

AVANGUARDE EDUCATIVE

PICCOLE SCUOLE
TRAME SOCIALI IN RETE

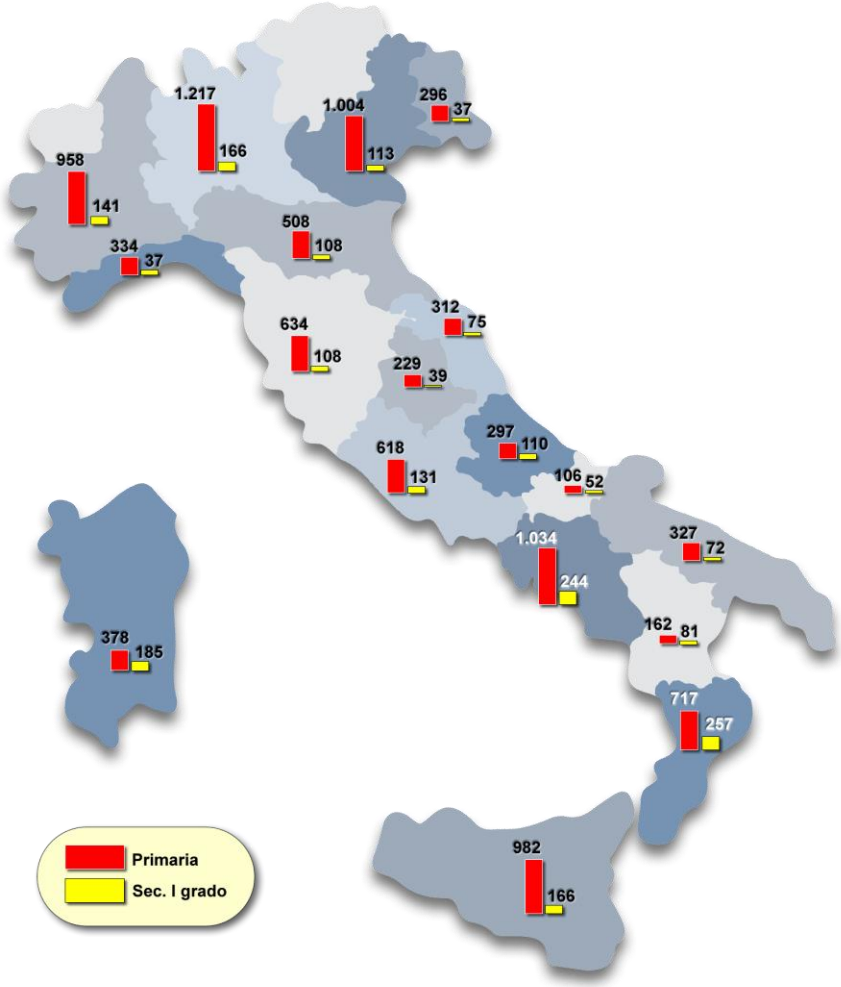
La piccola scuola in numeri

Le piccole scuole in Italia sono
12.228
10.113 scuole primarie
2.115 scuole secondarie di primo grado

Gli studenti coinvolti: 1.103.791

Per piccole scuole si intendono i plessi scolastici con un numero di alunni minore o uguale a 200 per le scuole primarie e minore o uguale a 100 per le scuole secondarie di primo grado.

Fonte dati MIUR 2017/2018



ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

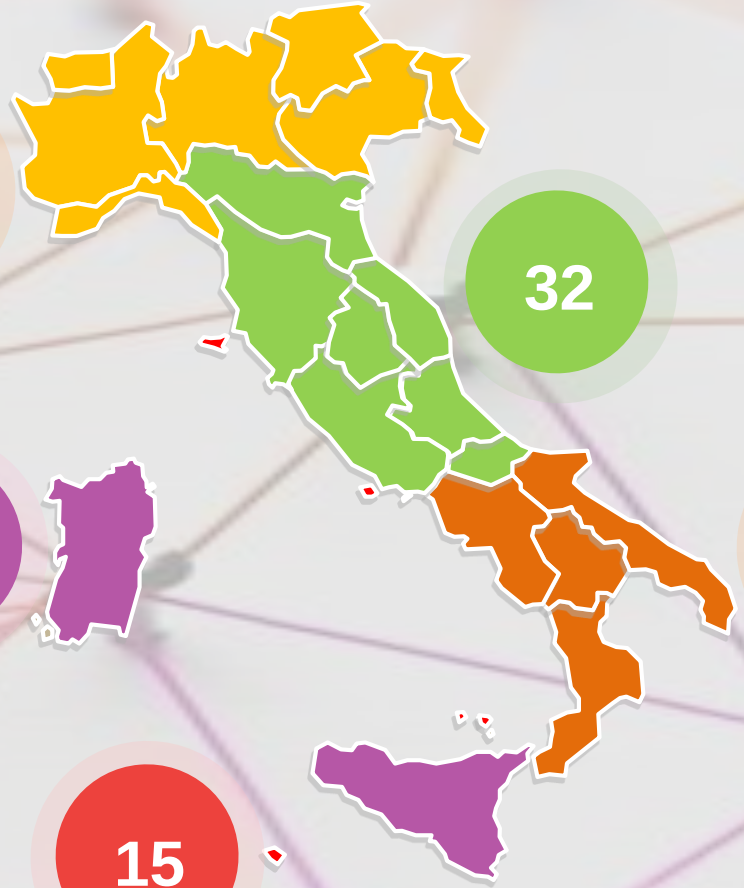
FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

AVANGUARDIE EDUCATIVE

PICCOLE SCUOLE
TRAME SOCIALI IN RETE

http://piccolescuole.indire.it/

La Rete delle Piccole Scuole
215 istituti aderenti



Il Movimento delle Piccole Scuole

La rete nazionale di **Piccole Scuole** ha l'obiettivo di:

- superare l'isolamento
- collegare classi con pochi alunni
- sviluppare percorsi formativi basati sull'uso delle tecnologie e sulla collaborazione a distanza
- raccordare meglio scuola e territorio
- valorizzare la dimensione della pluriclasse.

http://piccolescuole.indire.it/

Il Manifesto delle Piccole Scuole

Favignana, 10 Giugno 2017

I tre principi del Manifesto:

1. **TERRITORIO**
2. **NUOVE TECNOLOGIE E INCLUSIONE SOCIALE**
3. **PLURICLASSE**

PICCOLE SCUOLE
TRAME SOCIALI IN RETE

INTRODUZIONE AL MANIFESTO DELLE PICCOLE SCUOLE

MANIFESTO DELLE PICCOLE SCUOLE

I TRE PUNTI CHIAVE DEL MANIFESTO

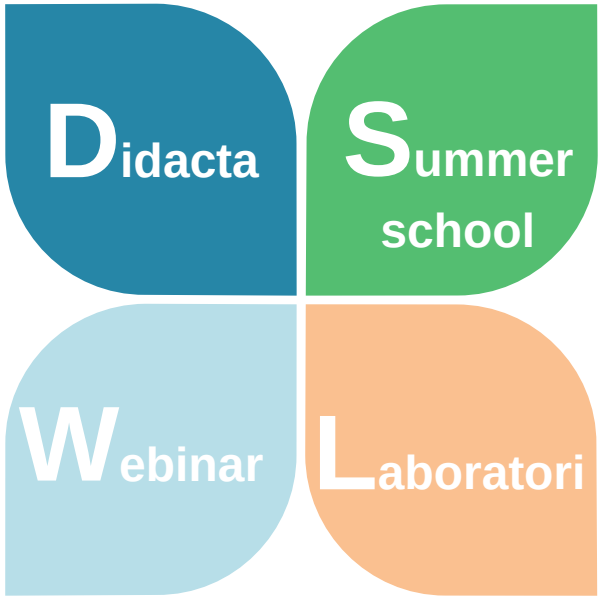
COMUNITÀ DI MEMORIA E QUALITÀ DI APPRENDIMENTO

L'ESPERIENZA DELLE PLURICLASSI, UNA RISORSA E NON UN LIMITE

TECNOLOGIE E INCLUSIONE SOCIALE

http://piccolescuole.indire.it/wp-content/uploads/2018/11/50x70_MANIFESTO_CON-FIRME_LUGLIO_2018_testoPON.pdf

Le azioni formative per il Service Learning proposte da INDIRE



Didacta 2018
Avanguardie Educative e Piccole Scuole
4 workshop immersivi (240 docenti in formazione)

Summer school
Piccole scuole
Gissi (CH) – 4/6 luglio 2018
Sassello (SV) – 5/7luglio 2017

25 Webinar rivolti alle scuole adottanti l'idea in Avanguardie Educative
7 AE-Talk rivolti alla Community di Avanguardie Educative

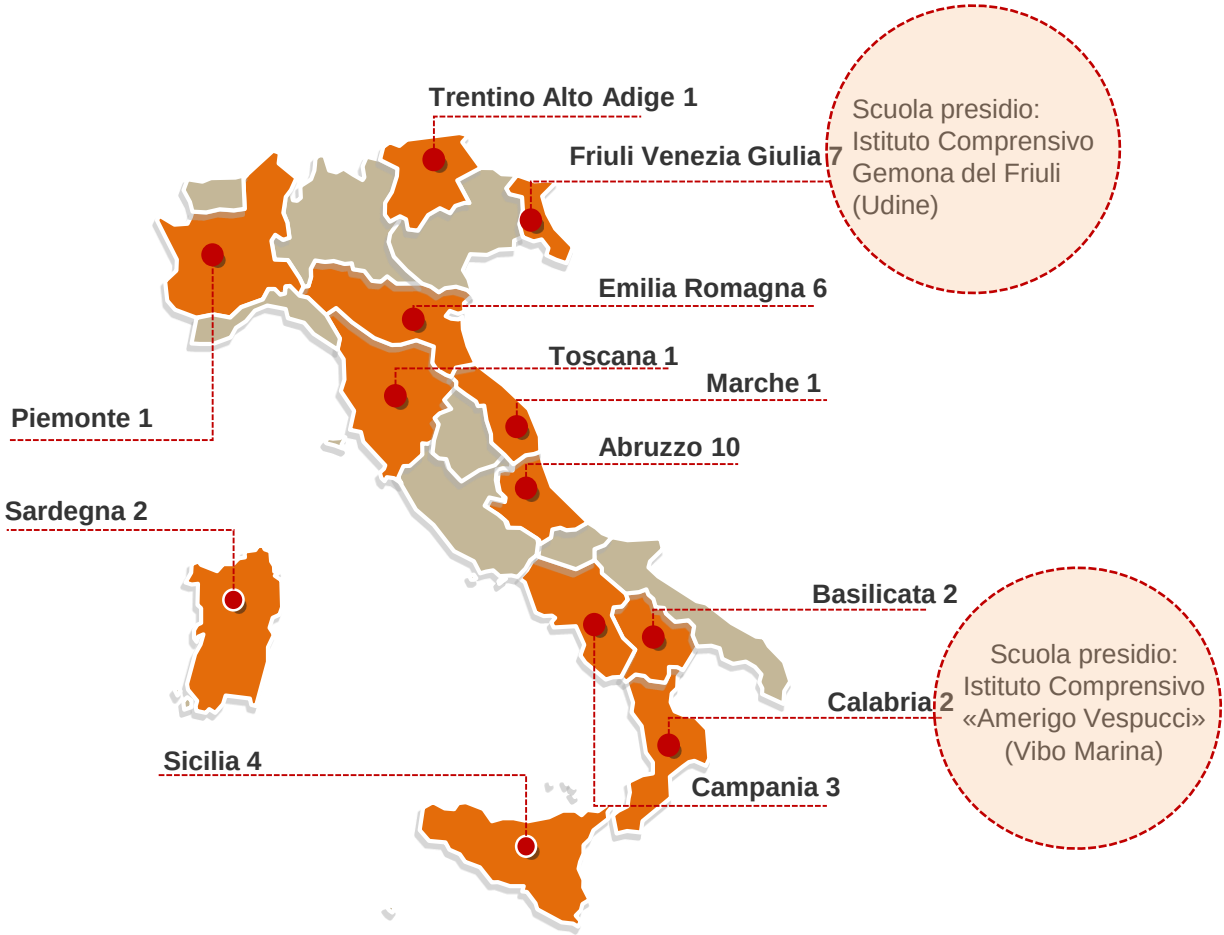
Laboratori Piccole Scuole

1. Il dialogo euristico.
2. Spaced Learning - Le pause non sono una perdita di tempo
3. **Il Service Learning per le Piccole Scuole**
4. Contenuti didattici digitali e valorizzazione del territorio
5. Progettare con eTwinning. Erasmus Plus per l'internazionalizzazione e l'innovazione della scuola

Laboratorio «Il Service Learning per le Piccole Scuole»

42 corsisti in formazione appartenenti alla rete Piccole Scuole

2 edizioni:
centro-sud: marzo-giugno 2019
centro-nord: settembre-dicembre 2019



Il modello formativo del laboratorio «Il Service Learning per le Piccole Scuole»

Blended learning

Il laboratorio è fruibile in modalità blended: 14 ore in presenza + 14 ore a distanza

Laboratoriale

Approccio scelto per favorire un apprendimento significativo

Ricerca-azione

Analisi di una pratica educative al fine di introdurre cambiamenti migliorativi.

Patto formativo

Un documento che definisce gli impegni reciproci che legano il docente in formazione, INDIRE e la comunità di appartenenza nella funzione del Dirigente Scolastico

La struttura del laboratorio «Il Service Learning per le Piccole Scuole»

7h in presenza

1° incontro

SPERIMENTAZIONE IN CLASSE

7h in presenza

2° incontro

14h online

- 5 Webinar
- Materiali formativi
- Forum
- Documentazione e monitoraggio

Gli strumenti della «Formazione al Service Learning» elaborati da INDIRE

Toolkit	Indicatori di qualità	Scheda di progettazione	Quaderno di documentazione
Strumento per la progettazione e l'autoformazione Parte teorica + Schede operative	**Strumento per la progettazione e l'autovalutazione** 8 indicatori individuati a partire da: *K-12 Service-Learning Standards for Quality Practice*	**Strumento per la restituzione** Carta d'identità del progetto realizzato e sperimentato in classe	**Strumento per la documentazione e la metariflessione** Strumento per raccogliere tracce e testimonianze della sperimentazione in classe
1	2	3	4

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Un pensiero capace di non rinchiudersi nel locale e nel particolare, ma capace di concepire gli “insieme”, sarebbe adatto a favorire il senso della responsabilità e il senso della cittadinanza.

– Edgar Morin

Grazie per l’attenzione!

AVANGUARDE EDUCATIVE

PICCOLE SCUOLE
TRAME SOCIALI IN RETE